

## **Marescialli ossia Le vere ragioni di un esubero abnorme.**

La buffa e goffa **immagine** del vecchio maresciallo cinquantasettenne, incapace, per giunta, di gestire le nuovissime tecnologie, che ansima per le sconnesse strade di KABUL - **immagine e giudizio che ricalcano un certo antico, ufficiale ed irriguardoso modo di vedere, descrivere e giudicare i sottufficiali**, - evocata irresponsabilmente da un tal generale in Commissione Difesa del Senato, certo per annegare nel discredito una finora troppo paziente categoria con l'evidente inconfessabile scopo di esimersi dal dichiarare le vere cause e responsabilità della disastrosa situazione organica (dotazioni/consistenza) attuale, **è stata ampiamente sfruttata dalla superficialità giornalistica capace soprattutto di sconsiderato sensazionalismo.**

E l'avventarsi giornalistico con titoli oltremodo offensivi nei nostri confronti, **giustificati da citazioni** stralciate dalle audizioni dei Generali Di Paolo, Comparini ed altri, è chiaro indice che quei generali hanno validamente contribuito a questo grottesco linciaggio nei nostri confronti.

Insorto fra i primi contro l'evidente proposito di gettare il discredito su una docile ed incolpevole categoria pur di non dover confessare le vere ragioni di un eccessivo esubero [**che è anche , e forse più grave per certe ragioni qui non discusse, di ufficiali**] non sono affatto incline, come altri colleghi intervenuti sulla vicenda, ad accreditare buone o, almeno, innocue intenzioni a tal generale che, pertanto, **ritengo non idoneo a comandare quegli uomini che ha consegnato irresponsabilmente alla pubblica gogna.**

L' Ammiraglio Di Paola, il Generale Comparini e gli altri, ultimamente uditi presso le Commissioni Difesa, avrebbero dovuto denunciare le vere cause di una situazione organica (dotazioni/consistenza) così sbilanciata.,**della quale i marescialli sono soltanto le vittime** Avrebbero, cioè, dovuto denunciare, con il Parlamento, con le due Commissioni Difesa e con gli ultimi Governi di destra e di sinistra, anche i pianificatori (gli Stati Maggiori, dico) di questo mirabile caos.

Tutti costoro, in perfetta sinergia hanno vistosamente fallito la buona gestione di un passaggio al "**professionale**" oltremodo impegnativo, mai completamente e veramente voluto, ma imposto, e **frettolosamente attuato**, a causa del dilagante fenomeno dell'obiezione di coscienza.

Io ritengo che la genesi della confusa situazione ordinamentale ed organica odierne stia soprattutto in questo:

- nel verniciare ipocritamente come esclusivamente richiesto dai tempi, dai nuovi scenari operativi, dalle nuovissime tecnologie ciò che in verità è stato imposto, nei termini in cui è stato attuato, dal generalizzato e tragico rigetto di un servizio militare di leva che per decenni è stato inteso e spiegato come attuazione del "**sacro dovere**" costituzionale;
- nella risaputa invincibile indisponibilità a gestire il non voluto, il non pianificato, l'imposto;

- nella quasi coeva decisione di imbrigliare, di ingrigliare, di imprigionare nei pesanti schemi ordinativi della Polizia di Stato s.m-i-l-i-t-a-r-i-z-z-a-t-a la collaudata agilità e semplicità operativa delle Forze Armate.

Un passaggio al “**professionale**”, inoltre, che, per i sottufficiali in modo particolare, si innestava:

- su una cronica anomalia di rapporti dotazioni organiche/consistenze. Dotazioni organiche.(o programmazioni decennali) testardamente verticistiche, ma mpidiosamente disallineate con i tempi di permanenza nei singoli gradi determinavano già consistenze effettive caratteristiche a “**piramide rovesciata**” ( piuttosto che botte come ama sostenere il Maresciallo Onorevole ASCIERTO).
- su un quanto mai discusso inquadramento nei nuovi ruoli voluti dai Decreti legislativi del 1995 che, non ancora concluso (!) [**GIACE IN PARLAMENTO, PRATICAMENTE DAL 2004(!),UN DISEGNO O PROPOSTA DI LEGGE PER IL SUO COMPLETAMENTE!!**],di fatto, aveva già provocato la 'estinzione di sergenti e sergenti maggiori ampliando a dismisura la consistenza dei marescialli.

Goffredo PINZUTI